

**FONDAZIONE
LUCE PER LA VITA**

**BILANCIO SOCIALE
ESERCIZIO 2025**



LETTERA DELLA PRESIDENTE

*«Il 2025 è stato un anno caratterizzato dalla **sollecitudine**.*

*Noi di Luce per la vita ci siamo organizzati per vivere la cura con **dedizione e amorevolezza**: i bilanci spesso esprimono numeri e indicatori che non riescono a rendere la complessità delle cure palliative, e maggiormente in questo delicato momento storico. Prima di passare a questo rendiconto, l'invito è di aprire mente e cuore per onorare ogni singola vita che è stata accolta nella sua vulnerabilità.*

Essere presenti all'altro nel contesto delle cure palliative come operatori, volontari e amministrativi, è dare senso al nostro essere nel mondo, abitando un presente difficile e che si nutre di silenzi, di vicinanza e della qualità di quel tempo.

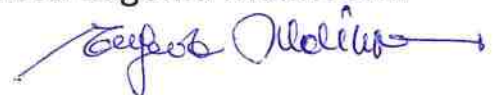
Integrare il significato dell'etimologia di sollecito, come totale attivazione e cura affettuosa (da sollus- tutto, e citus- in movimento), con la capacità di stare, è un apprendimento che emerge dal contatto con le persone malate, che cambiano il loro modo di muoversi, di esprimersi, di progettare.

***Sollecita** è la cura che appoggia solidamente sull'ascolto profondo, sulla capacità di comprendere i bisogni dell'altro, finanche prima che vengano espressi, coinvolgendosi emotivamente in una forma incondizionata di accoglienza. Senza affanno, con la consapevolezza di dedicare ai curanti la stessa attenzione necessaria a conservare la capacità di essere resilienti e far fiorire petali interconnessi tra loro.*

Abbiamo vissuto un 2025 di interdipendenza con tutti gli altri professionisti, volontari, enti e istituzioni con cui abbiamo collaborato: esprimo gratitudine, a nome di tutti noi, per un altro anno trascorso cercando di portare Luce per la vita.»

La presidente

Dott.ssa Eugenia Malinverni



INDICE

I	Metodologia	pag.1
II	Informazioni generali sull'ente - Finalità di Luce per la vita	pag. 2
III	Organizzazione: struttura governo e amministrazione	pag. 5
IV	Persone che operano per l'ente	pag. 8
V	Obiettivi e attività	pag. 12
VI	Situazione economico-finanziaria	pag. 21
VII	Altre informazioni - valutazione impatto sociale	pag. 28
VIII	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 32



Metodologia adottata per la redazione

La metodologia adottata per la redazione si basa sul Decreto del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. L'obiettivo principale è garantire la massima trasparenza per esprimere il significato delle attività svolte dall'ente.

Sono stati sviluppati i seguenti aspetti:



Informazioni generali dell'ente

Struttura, governo e amministrazione



Persone coinvolte nell'attività



Obiettivi e attività dell'ente

Situazione economico-finanziaria



Altre informazioni rilevanti



Monitoraggio da parte degli organi di controllo





Luce X la Vita

F O N D A Z I O N E

Informazioni generali sull'ente:

LUCE PER LA VITA O.N.L.U.S.

Trasformata in Fondazione con rogito notarile in data 06/10/2021 e successiva modifica sul Registro delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte al n. 626, notificata con Determina Dirigenziale n. 2168/A1419A/2021 del 22/12/2021, è stata costituita nel 1997 e iscritta nello stesso registro a partire dal 21/07/2005.

Al momento della redazione del presente bilancio sociale Luce per la vita risulta iscritta nel Registro Unico Nazionale Enti Terzo Settore (RUNTS) dal 05/02/2026 con numero di repertorio 164451, dopo ulteriore modifica statutaria con atto costitutivo della Fondazione Luce per la Vita ETS avvenuti contestualmente in seduta notarile del 04/12/2025.

Sede legale Corso Orbassano, 336 – 10137 Torino

Sede operativa Corso Torino, 6 – 10098 Rivoli - TO

CF 95553310012

P.IVA 09062860011

www.luceperlavita.it

email: info@luceperlavita.it

PEC: luceperlavita@pec.it

CCIAA di Torino

Iscrizione REA TO-1104675

Aderente a Società Italiana Cure Palliative.

Associata a Federazione Cure Palliative, di cui è sede per il coordinamento della Regione Piemonte, e componente del Consiglio Direttivo.



www.luceperlavita.it

La missione statutaria di **LUCE PER LA VITA O.N.L.U.S.** è stata soddisfatta nel corso del 2025, avendo orientato l'operato agli obiettivi che costituiscono lo statuto stesso, ovvero:

assicurare cure palliative in ambito domiciliare e residenziale per le persone che incontrano la fase avanzata di una malattia oncologica o cronico degenerativa evolutiva per la quale non siano indicati trattamenti volti alla guarigione, alla stabilizzazione della malattia o a un prolungamento significativo della vita;



promuovere la **tutela** dei diritti, la qualità e la dignità della vita delle persone in ogni fascia di età sofferenti, malate, e nella fase terminale della loro esistenza, in qualsiasi luogo esse si trovino;



promuovere la **conoscenza** e la diffusione delle possibilità di aiuto e di cura in ambito domiciliare;



promuovere la diffusione e l'applicazione delle cure palliative come **risposta globale e individualizzata ai bisogni del malato e della sua rete affettiva**, in merito all'esperienza di cura della fase terminale della malattia;



favorire il reinserimento e la permanenza al loro domicilio, quando possibile, delle persone in ogni fascia di età sofferenti, malate, anziane e nella fase terminale della loro vita, assicurando ad esse ed ai loro familiari la necessaria cura ed assistenza.



A seguito dell'accordo siglato nel gennaio 2023 per un partenariato di nove anni con **ASLTO3 e AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano**, su istanza di **co-progettazione da parte di Luce per la vita e Fondazione F.A.R.O.**, è stata successivamente costituita una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la collaborazione con l'ASLTO3 con la stessa Fondazione F.A.R.O., la Cooperativa Pier Giorgio Frassati e Luce per la vita in qualità di capofila.





Nel corso del 2025 pertanto:

- È stato mantenuto lo stato di capofila dell'ATS;
- È stata mantenuta la certificazione a norma UNI EN ISO 9001:2015 con ente terzo di certificazione (Bureau Veritas);
- È stato mantenuto presso la sede di Luce per la vita il coordinamento degli ETS che in Regione Piemonte aderiscono alla Federazione Cure Palliative;
- Il coordinatore regionale di Federazione Cure Palliative ha partecipato al gruppo di coordinamento della Rete Regionale Cure Palliative e della Rete Regionale Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche, e al tavolo del Gruppo Tecnico Regionale per le Cure Palliative costituito all'interno di Azienda Zero;
- Dalla costituzione avvenuta nell'ottobre 2020, Luce per la vita è sede operativa di Ars Pallium Academy, rete che include altri tre enti per lo sviluppo della formazione in cure palliative. La segreteria di Ars Pallium Academy è gestita grazie alle risorse rese disponibili da LPV verso Anemos Curando S'Impara;
- Partecipiamo ai lavori del Consiglio Nazionale della Federazione Cure Palliative attraverso la presenza della presidente, eletta in giugno 2022;
- Luce per la vita ha aderito alla rete di enti già attivi sul territorio dell'ASLTO3 che sostengono il Progetto Protezione Famiglie Fragili promosso dalla Rete Oncologica. Parteciperemo al progetto anche all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga dove capofila sarà l'Associazione San Luigi.



Luce per la vita è stata amministrata dal Consiglio di Amministrazione, composto da:

Eugenia Malinverni, Presidente
 Claudio Ritossa, Vice Presidente
 Luciana Babich, Segretaria
 Piero Luigi Giuliano, Consigliere
 Luciano Clemente Marocco, Consigliere
 Francesca Paruzzo, Consigliere
 Beatrice Perris Magnetto, Consigliere
 Federico Moine, Revisore dei conti.

I collaboratori svolgono la loro attività con un costante flusso informativo e di partecipazione alla vita dell'ente.

Per quanto riguarda la sicurezza in Luce per la Vita, è stato nominato un RSPP esterno e un RLS tra i dipendenti. Quest'ultimo, in collaborazione con RSPP e datore di lavoro, provvede a compilare il questionario sullo Stress Lavoro Correlato, partecipando alla tutela del benessere degli operatori. Il grado di coinvolgimento dei collaboratori e dei volontari è monitorato anche attraverso le riunioni di équipe e dei volontari.

Il benessere lavorativo è stato promosso e monitorato attraverso incontri di intervizione dedicati agli operatori dei due gruppi di lavoro e dei volontari.

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene tramite diverse modalità: in primis, sono considerati portatori di interesse i soggetti di cui Luce per la vita si occupa per mission. Le persone malate e le loro reti affettive vengono coinvolte direttamente durante la fase di assistenza, sia a domicilio sia in hospice, e l'oggettivazione di tale lavoro è registrata all'interno delle cartelle clinico assistenziali.

I familiari dei malati che assistiamo esprimono la loro percezione circa la qualità delle cure tramite un questionario che viene restituito online in anonimato.

Luce per la vita è presente sui social:

[Facebook](#)
[Instagram](#)



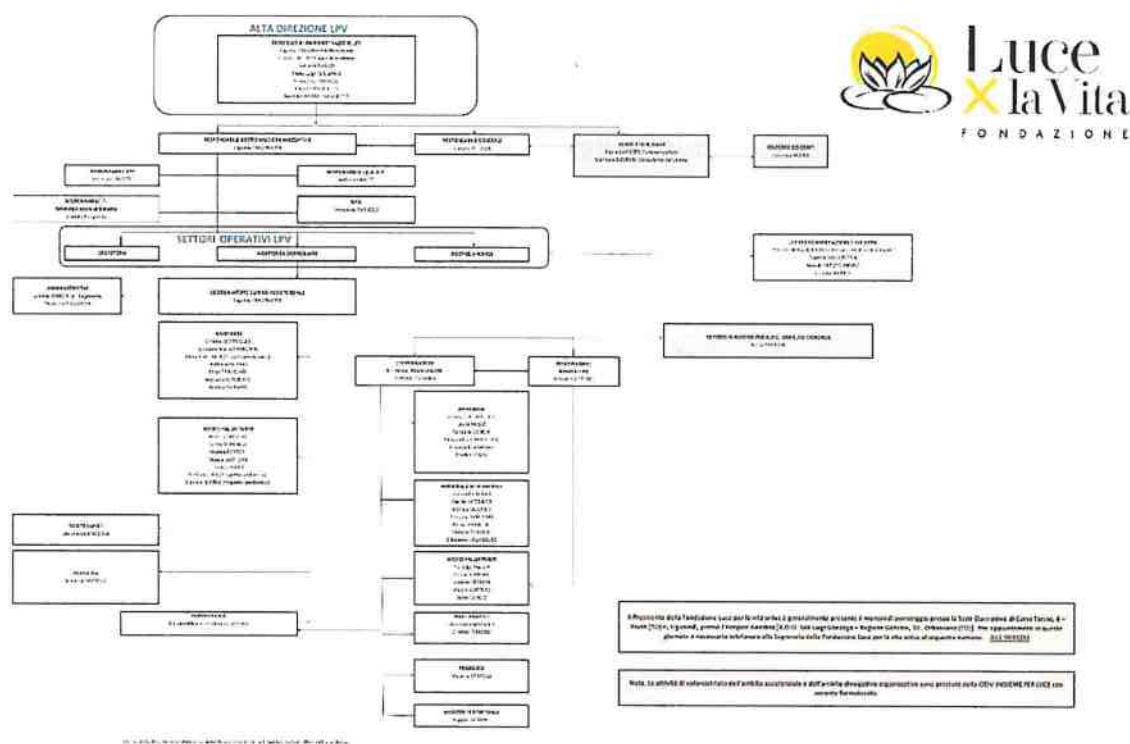
I donatori, unitamente alla regolare dichiarazione di avvenuta donazione, ricevono una lettera di ringraziamento.

Gli enti sostenitori delle attività e/o di progetti di Luce per la vita ricevono regolare reportistica semestrale/annuale, secondo accordi assunti in fase di definizione della richiesta di finanziamento.

Gli enti con cui collaboriamo esprimono soddisfazione e/o segnalazioni finalizzate al miglioramento attraverso il contatto costante per lo svolgimento stesso delle attività. Portatori di interesse con diverso grado di coinvolgimento sono gli insegnanti e gli studenti delle scuole di vario ordine quando Luce per la vita opera attraverso il protocollo di intesa con l'Ospedale Infantile Regina Margherita e le ASL della provincia di Torino per accompagnare minori in fase avanzata di malattia o quando sono coinvolti per la malattia di un adulto.

Altri soggetti portatori di interesse sono i Comuni, i Consorzi dei Servizi, le sedi dell'UniTRE del territorio ove operiamo.

Le attività svolte nel 2025 evidenziano la natura della Fondazione, basata sull'erogazione di cure palliative attraverso la collaborazione tecnica di operatori professionisti della salute di diversi profili (medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, operatori socio sanitari, assistente spirituale laico). Le attività dei volontari dell'ambito divulgativo e dell'ambito assistenziale sono state coordinate all'interno dell'Associazione di Volontariato Insieme per Luce OdV, attraverso le attività di presenza solidale in hospice e l'organizzazione delle campagne di raccolta fondi.



Il CdA ha approvato il programma per il 2025 avendo come prospettiva principale lo sviluppo delle cure palliative attraverso l'implementazione della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) per il tramite del nuovo accordo di partenariato, con una particolare attenzione allo sviluppo delle cure palliative nel contesto della comorbidità e della fragilità, legate maggiormente ad una tipologia di utenza non affetta da malattia oncologica. Per quanto concerne il settore residenziale di cure palliative in hospice, l'obiettivo approvato è stato di proseguire con l'aumento del numero di posti letto da gestire all'interno dell' AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano. Nel 2026 è in corso la revisione dell'organigramma.

In data 12 settembre si è svolto l'audit per il mantenimento della certificazione a norma UNI EN ISO 9001:2015 con ente terzo di certificazione (Bureau Veritas) con esito positivo (Certificato IT 345905, emesso il 19 marzo 2026). Tale certificazione è valida per ogni settore operativo della Fondazione.

Il presente bilancio è stato approvato durante il CdA del 20 aprile 2026.

Questa parte del bilancio sociale è costruita analizzando i settori di attività. I singoli settori operativi prendono iniziative discusse all'interno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione (CdA), con una percentuale di partecipazione dei consiglieri in media pari al 90%.



Le attività svolte nel 2025 evidenziano la natura della Fondazione, basata sulla collaborazione tecnica di operatori professionisti della salute di diversi profili (medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, operatori socio sanitari, assistente spirituale laico).



Le attività dei volontari dell'ambito divulgativo e dell'ambito assistenziale sono state coordinate all'interno dell'Associazione di Volontariato Insieme per Luce OdV, con le attività già descritte. Luce per la Vita ha deciso di mantenere l'adesione alla Consulta del Volontariato del Comune di Rivoli all'interno della quale è inserita anche Insieme per Luce OdV.





Durante l'esercizio 2025 hanno prestato la loro opera complessivamente 20 persone come liberi professionisti e 9 come dipendenti

In hospice abbiamo proseguito con 31 settimane di attività di Pet therapy (IAA) e di musicoterapia, attraverso collaborazioni certificate



I dipendenti sono inquadrati secondo il CCNL UNEBA, 2 per il settore segreteria, 7 per le attività che vengono svolte in hospice. Per i liberi professionisti, i compensi sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. La tariffa viene deliberata dopo indagine di mercato; viene allineata nel rispetto delle necessità di riconoscere l'esperienza maturata dai professionisti, dall'esigenza di retention e dal buon uso delle risorse; viene consegnata relativa informativa all'operatore all'avvio della collaborazione.

LIBERI PROFESSIONISTI 69% DIPENDENTI 31%

Infermieri
Medici
Psicologhe
Fisioterapista
Coordinatore
OOS
Assistente spirituale



Infermieri
Medici
Psicologa
Fisioterapista
Coordinatore

I compensi sono strutturati a riconoscimento orario, forfettario in caso di particolari prestazioni clinico-assistenziali o di incarichi, come avviene per il responsabile qualità, il responsabile gestionale organizzativo o altre figure in collaborazione esterna.

Nei due settori operativi dedicati all'assistenza, il personale coinvolto è presente come qui evidenziato.

Nel settore domiciliare sono presenti 13 operatori. Nel settore hospice sono presenti 18 operatori, alcuni dei quali lavorano in entrambi i setting.

All'interno del settore domiciliare sono presenti professionisti previsti dalla normativa relativa al contesto dei minori e dedicate al Progetto di Cure Palliative Pediatriche. L'attività è regolamentata da un accordo con le ASL della Città di Torino e con l'AOU Città della Salute - Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.



Luce per la vita si avvale della presenza dei volontari, suddivisi in due ambiti di operatività secondo le Linee Guida predisposte dalla Federazione Cure Palliative. Le azioni di volontariato sono garantite, a partire da maggio 2021, dalla **Associazione di Volontariato Insieme per Luce OdV**.

I volontari dell'ambito assistenziale dedicano il loro tempo attraverso la presenza accanto a malati e familiari, prevalentemente in hospice; i volontari dell'ambito divulgativo supportano le attività di informazione, di raccolta fondi e di sviluppo dell'ente. Alcuni volontari dedicano parte del tempo in entrambi gli ambiti.

Nel corso del 2025 le presenze dei volontari in hospice sono state pari a 1750 ore e 1200 ore sono state offerte per l'organizzazione delle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Riteniamo che il valore aggiunto della presenza dei volontari sia difficilmente monetizzabile: la gratuità e la solidarietà che vengono offerte da persone che a volte hanno vissuto direttamente la perdita di un loro caro, appoggiano su basi valoriali coltivate ed elaborate da ogni singola, irripetibile persona che sceglie di partecipare alle attività di Luce per la vita attraverso la OdV.

Anche per tutti i volontari, sono state programmate e realizzate sessioni di supervisione per promuovere il benessere e la qualità del lavoro.

Nella seduta notarile del 04/12/2025 Insieme per Luce OdV è stata posta in liquidazione, con la prospettiva di far rientrare le attività di volontariato all'interno della Fondazione, perseguendo un'ottimale gestione delle risorse organizzative. Esprimiamo gratitudine per la collaborazione con la presidente Franca Dentis, con l'intero Consiglio Direttivo e tutto il gruppo di volontari.



A S S O C I A Z I O N E



Sono stati effettuati **audit interni**, sia gestiti dalla responsabile qualità, sia con personale esterno, e un audit di terza parte per il rinnovo del certificato a norma UNI EN ISO 9001:2015 come già sopra descritto. Sono stati condotti **incontri di supervisione** per tutte e due le équipes.



L'operatività dei volontari, in ogni funzione declinata grazie alle indicazioni di Federazione Cure Palliative, è in continuità con le attività già consolidate nel corso degli anni.







Per le attività tipiche, questo CdC analizza l'assistenza di cure palliative domiciliari che chiude con un disavanzo di € 34.509 inferiore rispetto al precedente esercizio (€ 56.883). Le motivazioni di tale perdita sono legate alla volontà dell'ente di garantire risposte tempestive alle persone residenti sul territorio di competenza dell'accordo con ASLTO3 con bisogni di cure palliative, superando il budget reso disponibile dall'ASL stessa.

Tra i proventi abbiamo avuto un aumento di € 11.742 di donazioni liberali

Il numero di persone assistite varia ogni anno, anche in riferimento al case-mix: Luce per la vita ha realizzato la propria attività istituzionale con un numero di **518 prime visite** di valutazione. Nessuna segnalazione è rimasta inevasa. La media di giorni di assistenza è aumentata passando da 27 a 30 giorni. Come già descritto, Luce per la vita risulta capofila dell'ATS con Fondazione F.A.R.O. per quanto riguarda l'attività di cure palliative domiciliari sul territorio dell'ASLTO3.



assistenza domiciliare e hospice 88%

Delle **570** segnalazioni per le quali è intervenuta LPV, 69 sono state annullate; in 333 casi sono esitate sin da subito in assistenze in cure palliative specialistiche, in 35 in cp base e in 79 in cure simultanee; per 26 pazienti sono pervenute segnalazioni più volte nel periodo di osservazione, pertanto i pazienti valutati in prima visita sono 473. Erano in carico al 01/01/2025 45 pazienti, con un totale di 518 pazienti assistiti complessivamente nel 2025. Poiché è sempre possibile il passaggio da un setting di cura all'altro, in totale sono state aperte n. 397 cartelle in cp specialistiche, n. 65 in cp base, n. 105 in cure simultanee, in quanto 49 sono transitate nei vari livelli di assistenza.

Gli accessi totali dei medici sono stati n. 2976, di cui 2899 settimanali e 77 nei festivi/reperibilità;

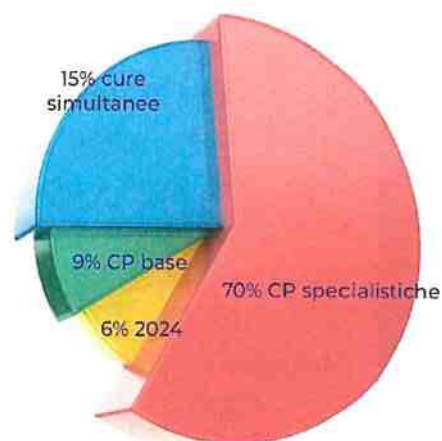
gli accessi totali degli infermieri sono stati n. 8.279 , 7585 settimanali e 694 festivi;

gli accessi del fisioterapista sono stati n. 127 e quelli di supporto psicologico sono stati 320.

Gli accessi totale di équipe sono stati n. **11.255**.

Abbiamo effettuato n. 320 interventi di supporto psicologico per pazienti in carico e i loro familiari; grazie al Bando 7 della Regione Piemonte- si veda il CdC dedicato- Luce per la vita ha potuto effettuare gruppi di sostegno al lutto e interventi rivolti alla cittadinanza per la sensibilizzazione sulle tematiche della perdita.

Esito prime valutazioni



Tra gli assistiti, 141 non erano affetti da cancro, ma da altre patologie d'organo end stage (scompenso cardiaco avanzato, cirrosi epatica, insufficienza renale, patologie respiratorie, patologie neurologiche). Questo è un dato particolarmente rilevante per lo sviluppo delle cure palliative, poiché si sta progressivamente aumentando la percentuale, passando dal 20% al 27% sul totale degli assistiti, in linea con i cambiamenti demografici ed epidemiologici in essere.

Tale risultato si iscrive all'interno del progetto co-finanziato da Compagnia di San Paolo, destinato proprio alla sensibilizzazione e allo sviluppo delle cure palliative in ambito non oncologico.

Le giornate di assistenza complessive per i pazienti seguiti in cure palliative specialistiche sono state n. 12.840.

I dati di attività includono anche le ore medico/infermiere rese per le persone in cure palliative di base o in cure simultanee, che ricevono periodicamente e in maniera programmata una visita del personale dedicato e specializzato in cure palliative.

Sono state erogate prestazioni per un totale di 860 visite.

Bando Regione 7

Il progetto ha previsto l'individuazione di volontari da formare al ruolo di facilitatori di gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA), l'individuazione dei soggetti da inserire nei percorsi gruppalì attraverso colloqui condotti dalla psicoterapeuta, e interventi di sostegno individuale. Il percorso può poi proseguire con i gruppi AMA. Il progetto si è concluso con l'ultimo ciclo di incontri gruppalì dedicati alle persone in lutto con due cicli paralleli nel periodo febbraio/marzo 2025, raggiungendo 43 soggetti tra i destinatari diretti e altrettanti tra gli indiretti, considerando gli operatori coinvolti, i volontari, la cittadinanza che è stata informata dell'iniziativa.

Il supporto al lutto è stato offerto in forma individuale e in forma gruppalì grazie al finanziamento del Bando 7 della Regione Piemonte già citato.





A casa delle persone malate:



giornate assistenza cp 12.840

accessi totali di équipe 11.382

infermieri 8279

medici 2976

fisioterapisti 127

Costo medio per paziente

1023,00€

media gg di assistenza per paziente

30

mediana giornate

16

costo medio per giornata assistenziale

34,00€

All'interno del settore operativo domiciliare si inserisce il progetto pediatrico, totalmente indipendente da finanziamenti pubblici. Luce per la vita sottolinea l'importanza di tale progetto e l'esistenza di questo protocollo di intesa come unico all'interno del panorama regionale.

Durante il 2025 abbiamo assistito

3 minori di cui uno subito in cp specialistiche per un totale di 11 giornate di assistenza. Sul totale, 2 minori erano affetti da malattia oncologica. Il progetto prevede l'interazione con la rete affettiva dei minori, proseguendo con il supporto psicologico nell'elaborazione della perdita.

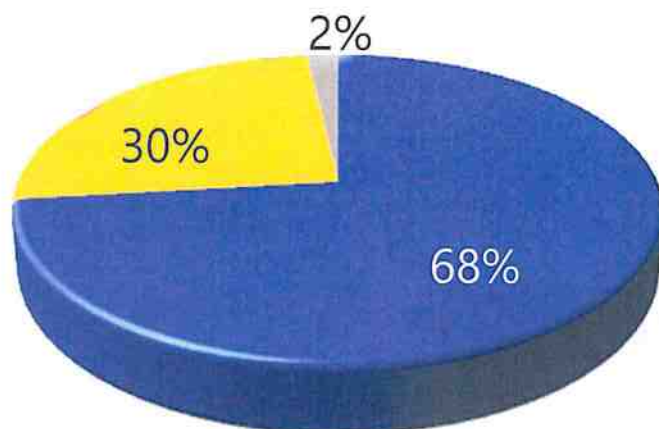
Le 3 assistenze per i minori sono state effettuate sul territorio dell'ASLTO4 e dell'ASL Città di Torino. Il costo totale da attribuire a questo percorso è stato di € 1.045,00.



Nel rispetto degli indicatori ministeriali per la definizione degli Standard come da DM 43 del 22 febbraio 2007, si raggiungono le percentuali indicate qui sotto:

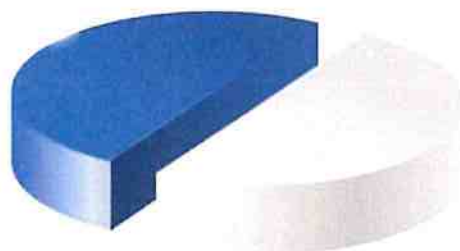
Per i **427** pazienti seguiti in cure specialistiche, le statistiche delle giornate di assistenza, età e sesso, sono le seguenti:

Assistenze <7gg e >120 gg su 427

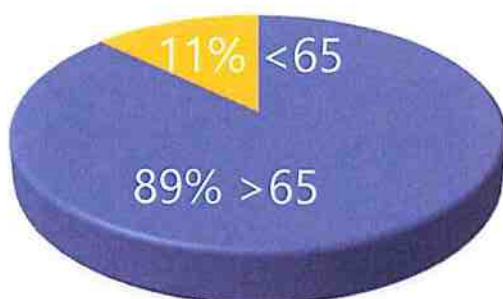


68% tra 7 - 120 30% < 7gg - 2% > 120

53% uomini 47% donne



Età **18/65** >65

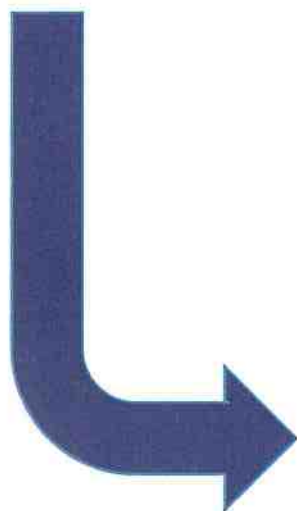


Qualità percepita delle cure

93% ringraziamenti
3% spunti di miglioramento
4% richieste per il percorso di cura



Le persone adulte assistite sono state suddivise come segue nei **distretti** del territorio ASLTO3 :



Area Metropolitana Nord:
134
35%

Area Metropolitana Centro:
Collegno 67
Rivoli 46
29%

Area Metropolitana Sud:
122
32%

Distretto
Val Susa/Val Sangone:
Val Susa 14
Val Sangone 0
4%

Distretto Pinerolese:
Pinerolo 0





Nel corso del 2025 Luce per la Vita ha assistito in setting residenziale, presso l'Hospice Anemos all'interno dell'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano, n. 121 persone affette da malattia inguaribile (114 nuovi ingressi + 7 in carico al termine del 2024).

Il CdC chiude con un disavanzo di € 12.082: nel confronto con l'anno precedente c'è stato un aumento dei costi di personale dipendente relativa a dimissioni e attribuzione TFR e costi annessi. Inoltre nel confronto con gli esercizi precedenti anche quest'anno non sono inseriti a bilancio i costi relativi ai medicinali forniti dal San Luigi; come da lettera Protocollo n. 12339/2023 del 28/07/2023 a firma della Direzione Generale è stato deliberato che, a parziale accoglimento della nostra istanza formulata in occasione degli incontri intercorsi, a decorrere da gennaio 2023 e fino all'attivazione degli ulteriori 8 posti letto verranno forniti - per i pazienti dell'Hospice - farmaci, dispositivi medici e materiale di consumo senza procedere alla relativa fatturazione e quindi senza richiederne il rimborso.

Per la spesa del personale, sono stati designati dal CdA proventi del 5x1000 per l'importo di € 34.862,00.

Le figure professionali presenti in hospice sono quelle previste dalla normativa e rispondono ai requisiti della co-progettazione.

In questa cornice operativa si inseriscono i volontari, un gruppo di persone opportunamente formate all'interno di Luce per la vita secondo le linee guida della Federazione Cure Palliative, e inserite in Insieme per Luce dalla sua costituzione e fino allo scioglimento dell'ente.

L'operatività dei volontari, in ogni funzione declinata grazie alle indicazioni di Federazione Cure Palliative, è in continuità con le attività già consolidate nel corso degli anni. Il valore di impatto sociale della collaborazione con i volontari è di complicata definizione, considerando le competenze relazionali che i volontari maturano nel loro operare e le ore di vicinanza solidale offerte, pari a circa 2000 nel corso del 2025.

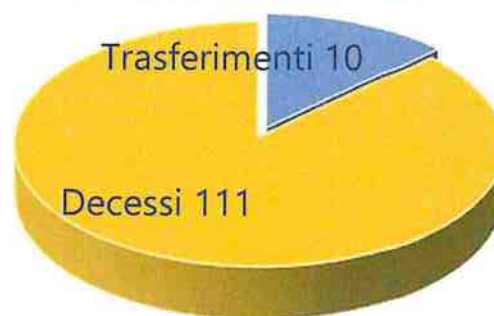
È stata effettuata la commemorazione dei defunti il 3 novembre presso la sala convegni "San Luigi Gonzaga" dell'AOU San Luigi, presenti circa 70 persone tra familiari di persone assistite, volontari e operatori.



Sono stati condotti n. 4 incontri di supervisione per tutta l'équipe, con le stesse modalità sopra esposte per il settore domiciliare.

Qui sotto sono evidenziati i dati di: degenza media, provenienza persone assistite, dimissioni per decesso e trasferimento.

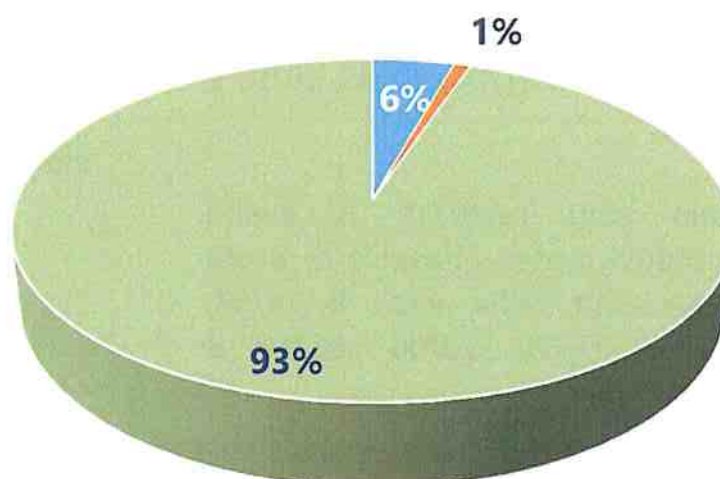
Dimissioni tot 121



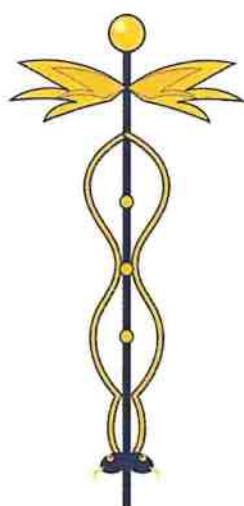
Il tasso di occupazione dei posti letto ha **superato il 101%**

Questo dipende dalla possibilità di accogliere una nuova persona lo stesso giorno di dimissione della precedente, ai fini di un più rapido scorrimento della lista di ingresso. La degenza media è stata di **23 gg**

Provenienza persone assistite:



■ Asl Città di Torino ■ Asl Cn1 ■ Asl TO3



**Luce
la Vita**
FONDAZIONE



Il Settore Formazione

Questo CdC è stato ripristinato nel corso del 2022 grazie agli accordi con ASL Città di Torino per la collaborazione tutoriale finalizzata al tirocinio di studenti di Infermieristica. Per il tirocinio degli studenti ci sono stati riconosciuti € 291.

Nel 2025 abbiamo realizzato quattro interventi di supporto e di formazione sulle tematiche di comunicazione in CP per il personale dell'ASL TO3, dal titolo "Quando dirlo è difficile: la comunicazione in situazione complessa" il 01/04, 20/05, 30/09 e 20/10.

Sono stati realizzati 6 eventi formativi presso l'hospice di Aosta "Aver cura della vita" il 14/04, 06/05, 27/05, 10/06, 06/10 e 27/10.



Luce per la vita ha affidato la formazione degli operatori sanitari all'Associazione Anemos Curando S'Impara, ente generato da Luce per la Vita e accreditato dalla Regione Piemonte per la formazione in Educazione Continua in Medicina.

Nel dicembre 2025, in previsione della trasformazione di Fondazione Luce per la vita in ETS, l'Associazione Anemos Curando S'Impara è stata sciolta e sono state avviate le procedure per iscrivere Luce per la vita come provider ECM Piemonte.

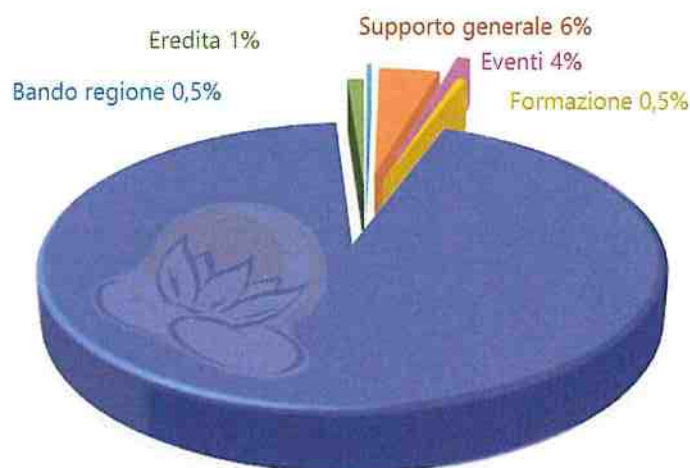


**Anemos
curando si impara**



Il rendiconto economico è costruito secondo le indicazioni ministeriali e suddiviso per **Centri di Costo (CdC)**.

In evidenza nel grafico: le attività tipiche assorbono e rendicontano maggiori risorse, dettagliate successivamente.



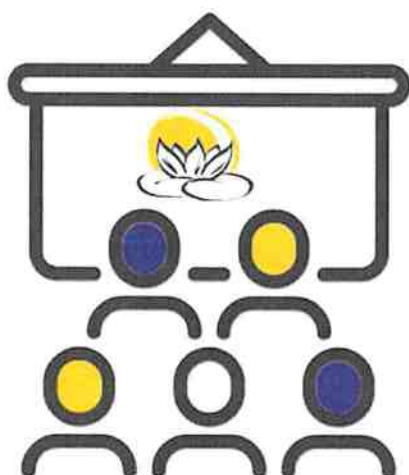
assistenza domiciliare e hospice 88%

L'eredità ricevuta nel 2020 inserita in questo Centro di Costo (CdC) chiude con un attivo di € 10.279,00, per un contenimento delle spese di pertinenza della proprietà, e anche grazie a un minimo aumento di proventi da titoli.



Nel settore formazione i 3 interventi dal titolo “Quando dirlo è difficile: la comunicazione in situazione complessa” sono stati valorizzati con un importo di € 2.100; gli eventi formativi presso l’hospice di Aosta “Aver cura della vita” con un importo di € 5.000.

La formazione degli operatori sanitari afferenti a Luce per la Vita ha visto la realizzazione di 3 incontri formativi con un totale di 22 crediti ECM erogati.



Corso di Formazione Residenziale
Accreditato al Sistema Ecm Regione Piemonte Provider 133-ASLTO3
S.C. Formazione, Qualità e Gestione del Rischio Clinico delle Attività Sanitarie
Direttore Michele PRESUTTI - Progettista Paola ESPOSITO
Codice Evento 47554 - Crediti Formativi 13

QUANDO DIRLO È DIFFICILE: LA COMUNICAZIONE IN SITUAZIONE COMPLESSA

1ª Edizione 22 maggio 2024 ASL To3 Villa Rosa, Aula Formazione – Collegno, Via Torino, 1
2ª Edizione 18 ottobre 2024 ASL To3 Area Formazione, Aula Magna – Stradale Fenestrelle, 72
3ª Edizione 16 dicembre 2024 ASL To3 Villa Rosa, Aula Formazione – Collegno, Via Torino, 1
Orario 8.30 – 16.30



Il CdC Proventi e oneri di supporto generale chiude con una perdita di €66.581 dovuta a una diminuzione delle erogazioni liberali sia da privati sia da ETS; nel raffronto con l'esercizio 2024, le spese per il personale sono aumentate a causa dell'avvicendamento di dipendenti per il settore segreteria e la relativa attribuzione del TFR.

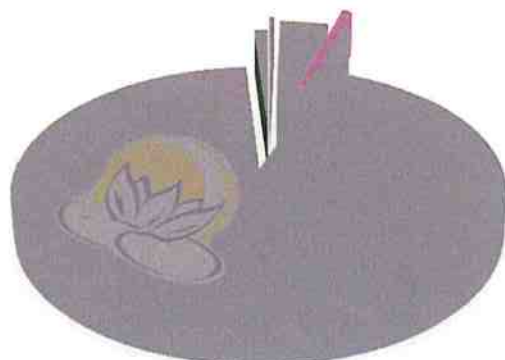
I proventi del 5x1000 compaiono suddivisi in parte in questo CdC per l'affitto della sede; un'altra parte verrà descritta successivamente nel CdC relativo all'hospice per la retribuzione del personale.

Gli importi del 5x1000 sono diminuiti rispetto lo scorso anno (-€3.421,02); la quota pari a €45.406 relativa all'anno finanziario 2024 è stata così destinata:

-Risorse umane: personale dipendente hospice €35.158,00

-Costi di funzionamento: spese affitto sede operativa € 10.248 (4 trimestri)
Per la voce "Erogazioni liberali da ETS" abbiamo ricevuto €-29.468

Per quanto riguarda i contributi, Luce per la vita ha corrisposto €1.500 per l'iscrizione alla Federazione Cure Palliative (FCP); per l'iscrizione alla SICP sono stati versati €45.



Luce per la vita intende esprimere soddisfazione per aver perseguito negli anni l'obiettivo della certificazione a norma UNI EN ISO, accrescendo l'attenzione di tutti i collaboratori verso il miglioramento continuo della qualità, processo che potrebbe essere di supporto nel raggiungimento dell'accreditamento della struttura hospice non appena sarà indicato il percorso dagli organismi preposti.

Nessun componente del CdA ha percepito compensi per le attività svolte al suo interno.

Tutte le donazioni senza una causale con riferimenti specifici al settore operativo sono inserite in questo CdC, dove si evidenzia una diminuzione delle donazioni spontanee da privati pari a €40.296,50 (anno 2024 €71.321,34) mentre sono aumentate nel settore assistenza hospice. Questa voce del bilancio è decisamente variabile per ogni esercizio, non essendo un'entrata stabile, ma funzione del numero di malati assistiti e della capacità economica delle famiglie.



I proventi pari a € 60.621 derivanti da manifestazioni/iniziative sono originati in parte dalle campagne di raccolta fondi organizzate da IPL OdV e grazie a donatori che hanno effettuato il versamento direttamente a LPV.

60.621€
manifestazioni:

54.472€
campagna natalizia

6.149€
Altri eventi



Luce la Vita
FONDAZIONE

Insieme, ogni giorno.
Per una  che non si spegne.

CONVEGNI
Incontri di approfondimento con esperti e professionisti

SOLIDARIETÀ
Iniziative di raccolta fondi per sostenere le cure palliative domiciliari

CULTURA E BENEFICENZA
Eventi culturali, spettacoli e serate speciali

COMUNITÀ
Essere insieme per costruire una rete di supporto e vicinanza

Eventi e Manifestazioni

Insieme per diffondere cura, dignità e speranza.

Ogni gesto, una  

Ogni evento è una luce.
Insieme, facciamo la differenza.
www.luceperlavita.it

GRAZIE
a tutti coloro che partecipano e sostengono la nostra missione.



La persona  al centro, sempre.

Le attività svolte nel 2025, escluse le attività di assistenza, sono state le seguenti:

- Campagna online “#iostocon LPV” attivata nel 2020, ancora attiva;
- Convegno Verduno - Le Cure simultanee nell'oncologia del Piemonte e Valle D'Aosta l'11/02/2025;
- Incontro presso Hospice Anemos delegazione Consolato/Marocco il 28/02/2025;
- Interhospice Nizza Monferrato il 29/03/2025;
- Corso volontari: 08-15-22/03 e 05/04 2025;
- Just the Woman I Am in collaborazione con il Comune di Rivalta il 09/03/2025;
- Evento di formazione “Quando dirlo è difficile: la comunicazione in situazione complessa” – ASLTO3: l'1/04/2025, il 20/05/2025, il 30/09/2025 e il 20/10/2025;
- Collaborazione progetto IN-CARE (formazione avanzata per la comunicazione in situazioni complesse): il 03 e il 10/04/2025;
- Evento di formazione “Aver cura della vita” – Coop. Soc. Le Soleil – Aosta: 14/04 - 06/05 - 27/05 – 10/06 – 06/10 – 27/10/2025;
- Conferenza aziendale di partecipazione ASLTO3 il 14/04/2025; 16/06/2025; 03/12/2025;
- ETS Networking Day 2.0 Fondazione Buonolopera il 20/05/2025;
- L'impertinenza della matematica, incontro con Piergiorgio Odifreddi il 22/05/2025

- Giornata nazionale del sollievo in collaborazione con ETS/ASLTO3/ A.O.U. S. LUIGI dal 22 al 27/05/2025, sotto il coordinamento della Federazione Cure Palliative;
- GIRO D'ITALIA DELLE Cure Palliative Pediatriche, in collaborazione con Fondazione Maruzza il 24/05/2025;
- Partecipazione alla celebrazione del patrono del San Luigi c/o AOU San Luigi Orbassano il 20/06/2025;
- Campagna Hatson per la diffusione delle Cure Palliative Pediatriche 10/10/2025;
- World Day – Celebrato online l'11/10/2025;
- Inaugurazione "Il Pulmino dei sogni" presso S. Luigi di Orbassano il 25/10/2025;
- Commemorazione laica dei defunti presso c/o AOU San Luigi-Orbassano 03/11/2025;
- Cena di raccolta fondi c/o Gruppo Alpini di San Marzanotto il 09/11/2025;
- Cena di raccolta fondi presso il Tennis Club Prato Fiorito di Rivalta il 29/11/2025;
- Campagna natalizia di raccolta fondi 2025, gestita direttamente da Luce per la Vita;
- Evento formativo c/o UNITRE SUSA "Le Dichiarazioni Anticipate di Trattamenti sanitari" il 15/12/2025.





Nel corso dell'esercizio 2025 la struttura organizzativa non ha subito variazioni sostanziali, con un minimo turn over dato da una dipendente dimissionaria per pensionamento e una in subentro per sostituzione.

Luce per Vita Onlus è stata costituita nel 1997 e, come da articolo 5 del vigente statuto, svolge attività di assistenza per assicurare cure palliative in ambito domiciliare e residenziale per le persone che incontrano la fase avanzata di una malattia oncologica o cronico degenerativa evolutiva per la quale non siano indicati trattamenti volti alla guarigione, alla stabilizzazione della malattia o a un prolungamento significativo della vita; si occupa di diffondere sul territorio la conoscenza delle cure palliative. L'assistenza che viene fornita è medica, infermieristica, di supporto, psicologica, spirituale, riabilitativa, e offerta dalle figure dei volontari, per fornire al malato le cure di cui necessita e dare alla famiglia il supporto di cui ha bisogno in un momento così difficile. Luce per la vita offre assistenza domiciliare ai minori in fase avanzata di malattia attraverso un protocollo d'intesa con le ASL della provincia di Torino, con équipe dedicata e con le figure previste dalla normativa.

Nei programmi di Luce per la vita, fin dalla sua fondazione, esisteva anche la gestione di una struttura residenziale dedicata alle cure palliative sul modello hospice, che si è concretizzata a fine 2011 con la gestione dell'hospice dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi di Orbassano (TO). Nel corso del 2023 tale prospettiva si è concretizzata con l'inserimento in convenzione del progetto di ampliamento e raddoppio dell'attuale struttura per erogare cure palliative in forma residenziale. Al momento si è alla ricerca di una adeguata formula amministrativa che consenta di procedere alla costruzione.

Per quanto concerne la valutazione della qualità delle cure erogate nel settore domiciliare, viene inviato un questionario alle famiglie a 30 giorni dal decesso della persona assistita.

Essendo Luce per la Vita ente certificato secondo norma UNI EN ISO 9001:2015, utilizziamo un sistema di raccolta di segnalazioni, sia di elogio che di reclamo. Nello specifico della modulistica del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), il 55% dei familiari che sono stati accolti in hospice ha compilato il "MOD.LPV. 8.2.1.HOSPICE ANEMOS-SEGNALAZIONE SUGGERIMENTI, RILIEVI, RECLAMI, ELOGI", ricevuti insieme a diverse segnalazioni su carta semplice, dove le famiglie hanno ringraziato per l'assistenza attenta e rispettosa. Accanto alle segnalazioni positive, Luce per la vita si fa carico delle segnalazioni di rilievi e suggerimenti, contestualizzando la problematica che emerge e, dove possibile, se la segnalazione non è anonima, indirizzando gli operatori coinvolti a prendere atto della criticità, prioritariamente per il benessere delle persone e nel totale rispetto delle procedure previste dal sistema.

Desideriamo ringraziare Compagnia di San Paolo e la Regione Piemonte per l'analisi della nostra progettualità e per i contributi ricevuti; insieme a tali organismi, ringraziamo tutti coloro che hanno sostenuto a vario titolo Luce per la vita nel 2025, sia con piccole e grandi donazioni che contribuiscono al sostegno economico della Fondazione, sia con la presenza attenta e sensibile necessaria in questo delicato contesto operativo.

Luce per la vita desidera ringraziare altresì ogni famiglia incontrata nell'attività, perché ha permesso di esprimere la cura e di insegnare qualcosa di nuovo a coloro che ne sono entrati in contatto.

Relativamente alla Valutazione di Impatto Sociale, in attesa di definire altri indicatori condivisi a livello nazionale attraverso il lavoro congiunto con Federazione Cure Palliative, si propone di seguito la stessa scheda inserita nel precedente bilancio, elaborata attraverso una ricerca commissionata nel 2022 al Dipartimento di Management dell'Università di Torino.

PROPOSTA INDICATORI PER LA VIS, RELATIVI AGLI ETS OPERANTI NEL CAMPO DELLE CURE PALLIATIVE E RIFERITI ALLA DURATA TEMPORALE DI UN ESERCIZIO SOCIALE				
INDICATORE DI IMPATTO ESTERNO ALL'ENTE				
INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO DI RISPOSTA	Proposta di STANDARD	GIUDIZIO
Analisi di contesto della comunità di riferimento dell'ente.	Indica se l'ente dispone di un'analisi di contesto della comunità di riferimento. Se sì, sono stati individuati e mappati gli stakeholder esterni? Per stakeholder esterni si intendono ad esempio: amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali, donatori privati, istituti bancari, università, scuole, fondazioni bancarie ed enti erogatori, RSA, realtà economiche locali, cittadini, ecc...	Dicotomico (Sì/No) + descrittivo	Se PRESENTE con la parte descrittiva la risposta è soddisfacente	Soddisfacente
N° eventi dedicati alla conoscenza/percezione sul tema delle cure palliative	Descrive il numero di eventi realizzati sulle cure palliative nella comunità di riferimento ad esempio: convegni, workshop, eventi culturali e spettacolistici come concerti, concorsi, film, webinar, spettacoli teatrali ecc...	Quantitativa	> 2 Eccellente = 2 Soddisfacente	Eccellente
N° e composizione dei soggetti appartenenti alla comunità di riferimento con cui l'ente ha avuto rapporti	Indica il numero e la composizione dei soggetti appartenenti alla comunità di riferimento con cui l'ente è entrato in contatto. Per composizione si intende ad esempio: nuclei familiari, scuole, ospedali, ASL, amministrazioni locali, fondazioni bancarie ed enti erogatori, istituti bancari, ecc...	Quantitativo + descrittivo	La risposta è Soddisfacente se si ritiene ragionevolmente elevato il numero e la composizione dei soggetti appartenenti alla comunità di riferimento con cui l'ente ha avuto rapporti	Soddisfacente
N° dei beneficiari diretti degli interventi e/o delle attività svolte dall'ente	Indica il numero dei beneficiari diretti degli interventi e/o delle attività svolte dall'ente. Per beneficiari si intende il numero di nuclei familiari coinvolti.	Quantitativo	La risposta è soddisfacente se si ritiene che il numero di beneficiari degli interventi sia stato coerente con la programmazione.	Soddisfacente
N° di rapporti formalizzati con i soggetti pubblici e/o altri ETS	Indica il numero di rapporti formalizzati con i soggetti pubblici e/o altri ETS coinvolti in modo diretto e/o indiretto nelle attività dell'ente. Per rapporti formalizzati si intendono ad esempio: Accordi Quadro/Convenzioni Quadro/Protocolli d'intesa, affidamenti pubblici, altre tipologie contrattuali	Quantitativo	La risposta è Soddisfacente se coerente con la programmazione	Soddisfacente

INDICATORE DI IMPATTO INTERNO ALL'ENTE				
INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO DI RISPOSTA	Proposta di STANDARD	GIUDIZIO
N° e composizione di lavoratori	Indica il numero e la composizione di lavoratori, collaboratori e volontari coinvolti nell'attività dell'ente indistintamente dalla tipologia contrattuale. Con riferimento ai volontari riportare la distinzione tra volontari dell'ambito divulgativo e volontari dell'ambito assistenziale.	Quantitativo + descrittivo	Presenza del o dei registri della composizione dei collaboratori a vario titolo	Presente
Formazione di lavoratori, collaboratori e volontari che operano nell'ente	Indica le ore di formazione di lavoratori, collaboratori e volontari che operano nell'ente finalizzata alla qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.	Quantitativo	La risposta è Soddisfacente se vengono rispettate le ore standard di formazione previste dalla FCP per i volontari (a carico di IPL OdV) e dalla SICP per gli operatori sanitari dei vari profili professionali.	Soddisfacente
N° di eventi formativi per lavoratori, collaboratori e volontari che operano nell'ente	Indica il numero di eventi formativi per lavoratori, collaboratori e volontari che operano nell'ente	Quantitativo	La risposta è Soddisfacente se vengono organizzati eventi formativi coerentemente con la programmazione almeno triennale	Soddisfacente
Ore di volontariato	Numero di ore lavorate dai volontari del fare e dello stare che hanno supportato l'ente.	Quantitativo		Soddisfacente attraverso l'azione coordinata con Insieme per Luce OdV

Nell'anno in corso Luce per la vita intende mantenere tutte le attività del 2025, prime fra tutte quelle di cure di qualità elevata. Intendiamo migliorare la capacità di monitorare la percezione degli interventi da tutti i portatori di interesse

Mantenere la certificazione a norma ISO e collaborare per l'accreditamento dell'hospice Anemos.



Dirimere le trattative per l'implementazione dei posti letto di cure palliative residenziali.



Progettare eventi e manifestazioni per celebrare i 30 anni di assistenza in cure palliative.



Sviluppare progetti di formazione includendo altri soggetti, dimostrando la capacità concreta di essere rete.

Potenziare le capacità di Fund Raising



Progettare eventi per la cittadinanza e raccogliere persone volontarie sensibili intorno a noi.

Contribuire allo sviluppo del Terzo Settore in Italia attraverso le attività del Consiglio Nazionale di Federazione Cure Palliative



I progetti di Luce per la vita sono realizzati con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo e con il contributo del Ministero della Salute e della Regione Piemonte.

Altre informazioni

Allo stato attuale non ci sono né contenziosi né controversie attive.

Luce per la vita è parte della Consulta del Volontariato del comune di Rivoli, dove ha sede operativa. Vi ha partecipato attivamente Insieme per Luce OdV. È presente al tavolo di vicepresidenza della Conferenza Aziendale di partecipazione dell'AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano e partecipa ai lavori dello stesso organismo dell'ASLTO3.

La parità di genere, il rispetto dei diritti umani e la lotta contro la corruzione sono da sempre valori che Luce per la vita promuove: a livello di cariche istituzionali, sono rappresentati in modo paritario il genere maschile e femminile; le cure palliative sono state dichiarate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità un diritto umano e ci impegniamo ogni giorno per l'inclusione di tutti i soggetti fragili nei nostri obiettivi di cura.

Il Consiglio di Amministrazione ha trattato i temi della sicurezza e della protezione degli operatori, dei malati e delle loro reti affettive, deliberando azioni lungo il corso dell'anno in linea con i provvedimenti normativi.



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Al Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Luce per la Vita ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, l'attività dell'Organo di Controllo monocratico della Fondazione Luce per la Vita ETS è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto all'esame dell'Organo di Controllo, dal Consiglio di Amministrazione dell'ente, il bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e al D.M. 5 marzo 2020 n.39 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 - Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35), che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 78.821.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Si evidenzia che gli Amministratori dell'ente sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, affinché quest'ultimo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane ed ai principi contabili nazionali che ne disciplinano la redazione e per la parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comunque a comportamenti o eventi non intenzionali.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Si dà atto che l'Organo di Controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; è stata inoltre costantemente monitorata l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale e di cui all'art. 8 del Codice del Terzo Settore, inerente la destinazione del patrimonio e l'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro. Si evidenzia che, in data 5.2.2026, la Fondazione, già ONLUS, ha conseguito l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione "Altri enti del Terzo settore", rispettando i termini di legge per il transito al RUNTS degli enti aventi qualifica di ONLUS.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

l'ente ha perseguito in via esclusiva le attività di interesse generale come descritte nello Statuto;

l'ente non ha svolto attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi, regolarmente indicate a bilancio;

l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi di gestione e del patrimonio.

L'Organo di Controllo ha costantemente acquisito dall'Organo di Amministrazione, anche partecipando in modo diretto alle sedute consiliari, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non risultano osservazioni particolari da riferire.

L'Organo di Controllo ha altresì acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e anche a tale riguardo non risultano osservazioni particolari da riferire. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore"*, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, consistenti in un controllo complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

In particolare, L'Organo di Controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui lo stesso era a conoscenza, nonché la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

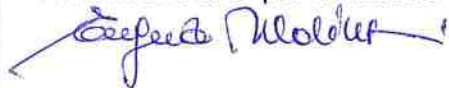
L'Organo di Controllo ha inoltre verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 n.39 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, si esprime parere favorevole in merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo della Fondazione.

Lì, 20.4.2026

Fondazione Luce per la vita ETS



L'Organo di Controllo
(Dr. Federico Moine)

Corso Francia n.9
10098 Rivoli (TO)

L'Organo di Controllo





Luce
X la Vita
FONDAZIONE

